



Studio Notarile
Sconocchia Silvestri
Via Enzo Valentini 1 - Perugia
Tel 0755000302 Fax 0757750251

Repertorio n. 494

Raccolta n. 370

**VERBALE DI ASSEMBLEA
DELL'ASSOCIAZIONE "Sindacato Italiano Commercialisti"
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilasedici il giorno undici del mese di marzo
- 11 marzo 2016 -

in Perugia, in via Pontani n. 3 nella sede dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili della Provincia di Perugia, al piano primo, innanzi a me, dottor Luigi Sconocchia Silvestri Notaio in Perugia, con studio in Via Enzo Valentini n.1, iscritto nel Collegio del Distretto Notarile di Perugia; è presente il signor:

SFRAPPA Stefano, nato a Perugia il 16 ottobre 1960, residente a Perugia, in Via Ascanio della Corgna n. 16, codice fiscale SFR SFN 60R16 G478T;

il quale interviene al presente atto non in proprio, bensì nella sua qualità di Presidente dell'Associazione:

"**Sindacato Italiano Commercialisti**", con sede in Perugia, Viale Centova n. 6 codice fiscale 94125930548, associazione culturale non riconosciuta.

Detto Comparente della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, mi dichiara essere qui riunita in questo luogo, giorno ed ora l'Assemblea degli Associati della nominata Associazione, per discutere e deliberare, in sede ordinaria e straordinaria, sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) approvazione Rendiconto 2015 e Preventivo 2016;
- 2) attività svolte nel 2015, strategie di sviluppo e progettualità;
- 3) trasformazione in associazione con personalità giuridica;
- 4) varie ed eventuali;

di cui mi incarica di redigere il verbale, limitatamente alla discussione e susseguente delibera in ordine al punto 3) dell'ordine del giorno, da assumersi in forma straordinaria e in atto pubblico.

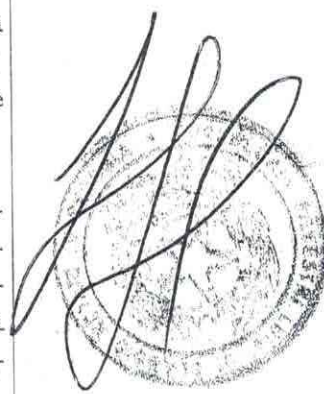
A ciò aderendo, io notaio do atto di quanto segue.

Mantiene la presidenza dell'assemblea, assunta all'inizio della riunione, con il consenso unanime dei presenti e conformemente all'articolo 11 del vigente Statuto, il detto comparente, il quale accerta e mi fa constatare che sono presenti gli associati in numero di: trentanove, personalmente o per delega, conferita a norma di statuto;

e il Consiglio Direttivo, nelle persone di se medesimo quale Presidente del Consiglio Direttivo, e dei signori: Rita Mille-simi, Ernesta Cambiotti, Maurizio Guarracino, Giovanni Stefanacci, Giuseppe Guida, Alessandra Ricci, Marco Marinelli, Paolo Galardini, Roberto Masi, Giovanni Pace, Nadia Biscola, Tommaso Bongermينو;

il tutto come risulta dal foglio delle presenze che, debitamente sottoscritto, è conservato agli atti della associazione.

REGISTRATO A:
PERUGIA
IL 20/03/2016
N. 6169
SERIE 1T
PAGATI € 200,00



Quanto sopra premesso il Presidente Signor **SFRAPPA Stefano** dichiara validamente costituita la presente assemblea ai sensi dell'articolo 8 del vigente statuto, essendosi provveduto alla sua regolare convocazione a norme del vigente statuto. Apre la discussione il presidente passando quindi alla trattazione del punto 3) all'ordine del giorno, ed esponendo le ragioni che sono poste alla base della necessità di far ottenere all'Associazione il riconoscimento come persona giuridica. Il Presidente espone poi all'assemblea il nuovo testo dello statuto dell'Associazione che sarà approvato, evidenziandone i vari aspetti.

Dopo discussione, l'Assemblea, pone in votazione, con votazione palese, la seguente delibera,

DELIBERA

- di dare mandato al Consiglio Direttivo affinché compiano quanto necessario per ottenere il riconoscimento dell'Associazione "**Sindacato Italiano Commercialisti**" quale persona giuridica privata, con iscrizione nel competente registro;
- di adeguare lo statuto dell'Associazione nel testo che sarà allegato al presente atto, che disciplinerà la vita dell'Associazione a partire dalla data odierna;
- di delegare al Consiglio Direttivo ogni più ampio ed opportuno potere per l'esecuzione di quanto testé deliberato.

Il Presidente mi consegna lo Statuto nel testo aggiornato che, omessane la lettura per dispensa avutane dall'Assemblea, previa sottoscrizione a norma di legge, si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Indi l'Assemblea dà mandato al Presidente di apportare all'atto presente ed all'allegato Statuto tutte le modificazioni e variazioni che apparissero necessarie per il suo legale perfezionamento.

Il presidente constata e fa constatare che le precedenti deliberazioni sono adottate con il voto favorevole, unanime, degli associati presenti, tutti gli associati presenti legittimati ad intervenire e votare, anche quali delegati degli associati che hanno conferito delega, delle quali deleghe il presidente, a norma di statuto, articolo 11, ha constatato la regolarità, con voto palese, per appello nominale, e pertanto la presente modifica dello Statuto è approvata conformemente al vigente statuto.

Null'altro essendovi da deliberare in forma straordinaria, con verbalizzazione in forma pubblica, l'assemblea continua sugli altri argomenti all'ordine del giorno senza la verbalizzazione in forma pubblica, in costituzione ordinaria, essendo le ore diciotto e minuti trenta.

Il comparente dichiara di ben conoscere l'allegato ed espressamente dispensa me notaio dal darne lettura.

Richiesto io Notaio ho redatto il presente atto dattiloscritto da persona di mia fiducia ed in parte completato di mio pugno che ho quindi letto al comparente, il quale a mia domanda lo

SINDACATO ITALIANO COMMERCIALISTI

STATUTO

Articolo 1

E' costituita l'**Associazione** denominata "**Sindacato Italiano Commercialisti**", in sigla "**SIC**", avente natura sindacale, culturale e scientifica, rappresentativa della categoria professionale degli iscritti nell'Albo Unico - sezioni A, B e speciale - dei Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Possono far parte dell'**Associazione** tutti gli iscritti nell'Albo Unico - sezioni A, B e speciale - dei Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché i tirocinanti in attesa di sostenere l'esame di abilitazione alla professione.

L'**Associazione** ha carattere volontario e non ha scopo di lucro. L'adesione all'**Associazione** è libera ed è offerta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividano lo spirito e gli ideali e ne posseggano i prescritti requisiti.

L'ammissione dei soci ordinari è deliberata, su domanda scritta del richiedente ovvero attraverso apposita funzione resa disponibile sul sito www.sindacatoitalianocommercialisti.it, dal Presidente, previa verifica dei requisiti professionali.

Tutti i soci sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto e l'eventuale regolamento interno, secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti. In caso di comportamento anormale, che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'**Associazione** il Comitato Direttivo potrà intervenire ed applicare le seguenti sanzioni: richiamo, diffida, espulsione dall'**Associazione**.

Articolo 2

L'**Associazione** ha sede legale in Perugia e sede secondaria in Roma.

Potranno essere trasferite od istituite sedi secondarie, in tutto il territorio nazionale, senza che ciò comporti modifica di Statuto.

Articolo 3

L'**Associazione** ha durata illimitata.

Articolo 4

L'**Associazione** si propone di incentivare ogni iniziativa finalizzata alla tutela ed alla valorizzazione della professione del Commercialista. Per la realizzazione dello scopo sociale, l'**Associazione** si propone:

- di attuare iniziative a tutela del titolo e delle prerogative professionali;
- di rappresentare a livello locale gli aderenti nei rapporti con gli Ordini dei Commercialisti e degli Esperti Contabili territoriali e con tutti i soggetti pubblici e privati socio-economico territoriali, e più in generale con ogni Istituzione, Organo, Autorità od Ufficio presso i quali sia necessario od opportuno intervenire per la tutela degli iscritti;
- di promuovere/sviluppare l'attività diretta alla formazione

e all'aggiornamento professionale degli iscritti e comunque diretta ad assicurare una crescita culturale dei Commercialisti e degli Esperti Contabili e quindi un costante miglioramento delle prestazioni professionali;

- di promuovere la preparazione dei Praticanti od il conseguimento di particolari specializzazioni;
- di collaborare con le riviste specializzate e di favorirne la diffusione;
- di aderire ad iniziative finalizzate alla tutela ed alla valorizzazione dell'immagine del Commercialista e dell'Esperto Contabile sia con riferimento all'esercizio della professione che nei rapporti con altri ordini per il rispetto dei limiti di autonomia e delle prerogative di ciascuna professione;
- di istituire borse di studio;
- di promuovere la cultura d'impresa al fine di tutelare le aziende clienti ed il Made in Italy;
- di promuovere azioni tese a facilitare l'accesso dei giovani professionisti nel mondo del lavoro e/o di rimuovere gli ostacoli, anche di carattere legislativo, discriminanti;
- di promuovere azioni tese a facilitare la parità di genere tra professionisti/e.

Articolo 5

L'Associazione trae i mezzi per finanziare la propria attività da:

- a) quote associative annuali di iscrizione e contributi straordinari;
- b) contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- e) proventi delle cessione di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque connesse e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- f) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento;
- g) ogni altra entrata compatibile con le finalità dell' associazionismo di promozione sociale.

I proventi delle varie attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette. Un eventuale avanzo di gestione dovrà essere reinvestito a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

Il patrimonio sociale è costituito da:

- a) beni immobili e mobili;
- b) azioni nel limite consentito dalla normativa fiscale sul Terzo Settore, obbligazioni ed altri titoli pubblici e privati;

c) donazioni, lasciti o successioni;
d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.
Il fondo comune è costituito ai sensi degli artt. 37 e 38 del c.c. finché l'**Associazione** non sia riconosciuta.

Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti per il Terzo Settore, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'**Associazione**.

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'**Associazione**.

Le quote associative ed i contributi straordinari dovuti dagli aderenti sono determinati dal Comitato Direttivo.

Le elargizioni in danaro, le donazioni e i lasciti, sono accettate dal Comitato Direttivo, che delibera sulla utilizzazione di esse, in armonia con le finalità statuarie dell'organizzazione.

L'**Associazione** potrà avvalersi di personale dipendente o di consulenti per l'espletamento delle proprie attività.

Articolo 6

L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio dovranno essere predisposti dal Tesoriere il rendiconto economico e finanziario (c.d. bilancio) sia di tipo preventivo sia consuntivo in conformità con le previsioni di legge e di statuto.

I bilanci, preventivo e consuntivo, devono essere approvati dall'Assemblea ordinaria ogni anno entro il mese di aprile, ovvero nei termini previsti dalle leggi vigenti.

Il bilancio deve essere depositato presso la sede dell'**Associazione** entro i 15 (quindici) giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ogni associato.

Articolo 7

Organi dell'**Associazione** sono:

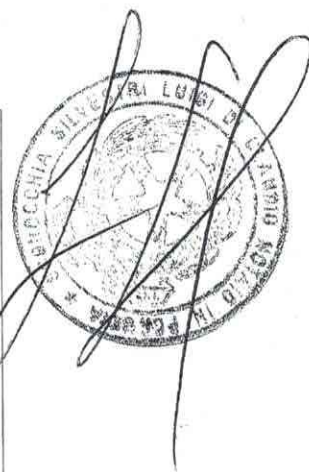
- l'Assemblea dei Soci;
- il Comitato Direttivo;
- la Giunta Esecutiva;
- il Comitato Consultivo-Scientifico;
- il Collegio dei Revisori dei Conti;
- il Collegio dei Proibiviri.

La partecipazione agli Organi suddetti è a titolo gratuito, salvo diversa deliberazione del Comitato Direttivo.

Sono ammessi rimborsi spese documentati ed autorizzati dal Presidente o da persona delegata ad autorizzare.

Articolo 8

Le Assemblee, sia ordinarie che straordinarie sono convocate dal Presidente del Comitato Direttivo almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno previsto, mediante invio di lettera raccomandata, invio mail pec, tramite il sito www.sindacatoitalianocommercialisti.it, mediante pubblicazione in quotidiani a diffusione Regionale o Nazionale o qualsiasi altro mezzo ritenuto idoneo al raggiungimento di tutti i soci,



anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea.

L'avviso di convocazione deve contenere: il giorno, l'ora, la sede, l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattimento.

L'Assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede legale, purché in Italia.

L'Assemblea può essere costituita in forma Ordinaria o Straordinaria.

L'Assemblea dovrà essere convocata qualora ne sia fatta domanda da almeno due membri della Giunta Esecutiva, ovvero da almeno cinque componenti del Comitato Direttivo, ovvero da almeno un decimo dei soci.

Articolo 9

L'Assemblea delibera sul bilancio consuntivo e preventivo, sugli indirizzi e direttive generali della **Associazione**, sulla nomina dei componenti del Comitato Direttivo, del Collegio dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Probiviri, sulle modifiche dello Statuto, e su tutto quanto ad essa è demandato per legge o per Statuto.

Articolo 10

Hanno diritto di intervento e di voto in Assemblea tutti i soci in regola nel pagamento delle quote associative annuali deliberate ai sensi dell'Art. 5 del presente Statuto.

I Soci possono farsi rappresentare da altri Soci, anche se membri del Comitato Direttivo salvo, in quest'ultimo caso, per l'approvazione dei bilanci e le deliberazioni in merito a responsabilità dei componenti del Comitato stesso. Ogni socio potrà rappresentare per delega non più di altri 2 (due) soci.

Articolo 11

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Comitato Direttivo. In mancanza, l'Assemblea nomina il proprio Presidente.

Il Presidente dell'Assemblea nomina un Segretario e, se ritiene il caso, due scrutatori.

Spetta al Presidente dell'Assemblea di constatare la regolarità delle deleghe e in genere il diritto di intervento all'Assemblea.

Delle riunioni di Assemblea si redige verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

Articolo 12

Le Assemblee sono validamente costituite con la presenza di almeno la metà dei Soci aventi diritto di voto.

In seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero degli intervenuti, in entrambi i casi le delibere sono prese a maggioranza dei presenti.

Nelle deliberazioni di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Comitato Direttivo non hanno voto.

Per modificare lo Statuto occorre la presenza di almeno due terzi dei Soci aventi diritto di voto, se in prima convocazio-

ne, e di almeno un terzo dei Soci aventi diritto di voto se in seconda convocazione, ed in entrambi i casi per deliberare occorre il voto favorevole della maggioranza dei presenti. L'assemblea convocata per la modifica dello Statuto si reputa convocata in forma straordinaria.

Articolo 13

Il Comitato Direttivo è composto da nove a ventuno membri, eletti dall'Assemblea per la durata di tre anni. In caso di dimissioni o di recesso o di perdurante assenza per qualsiasi causa di uno o più membri, il Comitato Direttivo provvede alla loro sostituzione chiedendone la convalida alla prima Assemblea annuale. Se verrà meno la maggioranza dei propri membri, decadrà tutto il Comitato Direttivo.

Articolo 14

Il Comitato Direttivo nomina nel proprio seno il Presidente, uno o più Vice Presidenti che sostituiscono il Presidente in caso di sua assenza o impedimento, il Segretario, il Tesoriere e l'Addetto Stampa, nonché i membri della Giunta Esecutiva.

Articolo 15

Il Comitato Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi membri e comunque almeno una volta all'anno per deliberare in ordine al bilancio consuntivo ed al bilancio preventivo.

Qualora il Presidente lo reputi opportuno, le riunioni potranno tenersi anche in tele/videoconferenza.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Comitato ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Comitato è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal più anziano dei Vice Presidenti o dal Consigliere più anziano di età.

Delle riunioni del Comitato Direttivo verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Articolo 16

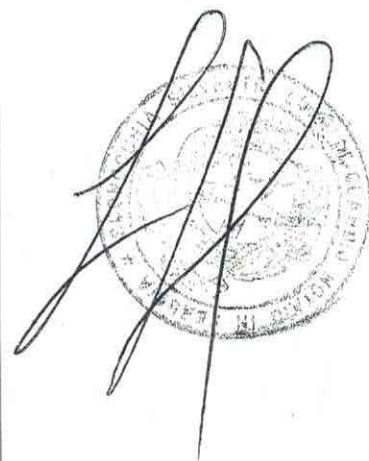
Il Comitato Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni.

Articolo 17

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi, cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Comitato Direttivo; nei casi di urgenza può esercitare i poteri del Comitato, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione.

Il segretario è responsabile della verbalizzazione delle riunioni del Comitato Direttivo e dell'aggiornamento e della custodia dei libri e dei documenti dell'Associazione.

Il Tesoriere è responsabile della tenuta della contabilità



dell'**Associazione** e provvede alla formazione del Bilancio Consuntivo e del bilancio Preventivo, di cui all'art. 6, e delle relative relazioni. Il Tesoriere infine ha la gestione dei fondi associativi.

L'Addetto Stampa è delegato ai rapporti con la stampa, la radio, la televisione e con ogni altro mezzo di comunicazione che possa influire sull'immagine degli iscritti.

Articolo 18

Fanno parte della Giunta Esecutiva il Presidente dell'**Associazione** e 4 (quattro) membri nominati dal Comitato Direttivo nel suo seno.

E' di competenza della Giunta Esecutiva tutto quanto ad essa delegato dal Comitato Direttivo.

La Giunta è presieduta dal Presidente dell'**Associazione**.

Essa si riunisce, anche in tele o videoconferenza, in via ordinaria almeno due volte l'anno e viene convocata dal Presidente. Le adunanze sono valide quando sia presente la metà dei suoi componenti. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti.

Articolo 19

Il Comitato Consultivo-Scientifico è composto da cinque membri nominati dal Comitato Direttivo e che potranno essere scelti anche tra i Magistrati, i Docenti Universitari, gli Avvocati e i Notai.

Compito del Comitato è quello di fornire all'**Associazione** un supporto tecnico e scientifico.

Articolo 20

Il Consiglio dei Revisori dei Conti è composto dal Presidente, da due membri effettivi e da due membri supplenti, eletti, per la durata di tre anni, dall'Assemblea.

I revisori dovranno accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, redigeranno la relazione al bilancio consuntivo ed al bilancio preventivo, dovranno accertare trimestralmente la consistenza di cassa e l'esistenza di valori e di titoli di proprietà sociale e potranno procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione o controllo.

Articolo 21

Il Consiglio dei Probiviri è costituito da tre elementi nominati dall'Assemblea; essi eleggono al proprio interno il Presidente. Questi ha il compito di dirimere le controversie che dovessero sorgere tra i soci dell'**Associazione** e tra i soci e l'**Associazione**.

Articolo 22

Lo scioglimento dell'**Associazione** viene deciso dall'Assemblea che si riunisce in forma straordinaria ai sensi degli artt. 8 e 12 del presente statuto.

In caso di scioglimento, il patrimonio dell'**Associazione**, verrà devoluto ad altra **Associazione** con finalità analoghe o a fini di utilità sociale, salvo diversa destinazione imposta

dalla legge.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

Articolo 23 - Norma Finale

Il presente Statuto deve essere osservato come atto fondamentale dell'Associazione. Per quanto non vi viene espressamente previsto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia del Terzo Settore, con particolare riferimento agli articoli della Legge 460/97, al Testo Unico Imposte sui Redditi D.P.R. 917/1986 con espresso richiamo all'art. 148, al D.P.R. 633/72, ed agli artt. 14 e seguenti del C.C.

Le modifiche di disposizioni giuridico-fiscali sul Terzo Settore in cui ricade l'Associazione, saranno adottate senza che queste comportino variazioni dello Statuto e si intenderanno automaticamente parte di esso.

F.to Michele SFRAPPA

Luigi SCONOCCHIA SILVESTRI

Copia conforme dell'allegato "A" al repertorio 494/370

mbri
alti
ti
un
nte
per

nta-
nti-
ral-
ti-
iasi
con-

omi-
Pre-
che
ci e

blea
i. 8

ver-
o a
osta